

Contratto  
Pubblico  
Impiego:  
ricorso  
alla CEDU



---

Centro Gestionale Ricorso CEDU -  
ricorsi@snadir.it

Frequently  
Asked  
Questions -  
DOMANDE E  
RISPOSTE PIU  
FREQUENTI



# SNADIR

## Centro Gestionale Ricorso CEDU

[ricorsi@snadir.it](mailto:ricorsi@snadir.it)

---

### Frequently Asked Questions DOMANDE E RISPOSTE PIU FREQUENTI

**1. MANCATA RICEZIONE DELLA MAIL CON LA MODULISTICA PER PARTECIPARE AL RICORSO – Se dopo aver compilato il form non ricevo la mail o gli allegati per partecipare al ricorso, cosa posso fare?**

Se dopo aver compilato correttamente il form non riceve la mail con la modulistica potrebbe dipendere dal suo server di posta elettronica in quanto pare che i server @alice, @katamail, @tiscali, @hotmail e @libero (e forse pure qualche altro server) inoltrino in spam le vostre mail e rimuovano anche gli allegati.

Se anche nello spam non trova nulla, può provare a compilare nuovamente il form utilizzando un indirizzo e-mail diverso.

Se il problema persiste invii una mail all'indirizzo [ricorsi@snadir.it](mailto:ricorsi@snadir.it) indicando nome, cognome e codice fiscale ed esponendo la problematica.

Le consigliamo quindi di non usare e-mail con i domini @alice, @katamail, @tiscali, @hotmail e @libero per registrarsi alla piattaforma.

**2. ERRORI DI QUALSIASI TIPO DURANTE LA PROCEDURA DI REGISTRAZIONE - Ho scritto un'inesattezza durante la procedura di registrazione. Potete procedere voi a far le rettifiche e/o le correzioni?**

No, non possiamo. La procedura informatica non consente agli operatori di inserire i dati al suo posto e neppure a lei di modificare i dati già inseriti e confermati.

Se ha sbagliato a inserire dei dati, può semplicemente procedere con una nuova compilazione del form.

Le raccomandiamo di stracciare la modulistica ricevuta in precedenza e di inviarci solo quella che le è pervenuta successivamente, con i dati corretti.

**3. PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE STIPENDIALE NON BISOGNA PAGARE NULLA - Gentilissimi gestori piattaforma, con la presente vorrei porvi un quesito inerente il certificato stipendiale; pare che, per rilasciarlo, si debba produrre una marca da bollo da € 16,00, e che sia gratuito solo per la cessione del quinto o prestiti. E' corretto? C'è un riferimento di legge che lo supporti?**

Non deve pagare nulla per il certificato stipendiale, le riportiamo sotto il riferimento normativo che la esenta dal pagamento del bollo per il rilascio di quel documento.

*DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 ottobre 1972, n. 642.*

*Disciplina dell'imposta di bollo. (GU n.292 del 11-11-1972 – Suppl. Ordinario n. 3 ) Allegato B – TABELLA ((ATTI, DOCUMENTI E REGISTRI ESENTI DALL'IMPOSTA DI BOLLO IN MODO ASSOLUTO)).*

*Art. 12. Atti e provvedimenti del procedimento innanzi alla Corte Costituzionale. Atti e provvedimenti dei procedimenti giurisdizionali ed amministrativi relativi a controversie: 1) in materia di assicurazioni sociali obbligatorie e di assegni familiari; 2) individuali di lavoro ed a rapporti di pubblico impiego; 3) in materia di pensioni dirette o di reversibilità. Atti e provvedimenti dei procedimenti innanzi al conciliatore, compreso il mandato speciale a farsi rappresentare ed escluse le sentenze. I documenti prodotti nei procedimenti di cui ai precedenti*



# SNADIR

## Centro Gestionale Ricorso CEDU

[ricorsi@snadir.it](mailto:ricorsi@snadir.it)

*commi, godono della esenzione qualora non siano soggetti a bollo sin dall'origine.*

*Art. 26. (Quietanze degli stipendi, pensioni, paghe, assegni, premi, indennità e competenze di qualunque specie relative a rapporti di lavoro subordinato).*

**4. COME VA UTILIZZATO IL MOD. 8 PER RICHIEDERE LA CERTIFICAZIONE STIPENDIALE - Tra la documentazione che mi avete inviato per partecipare alla vostra iniziativa ricorsuale c'è anche il modello 8 per richiedere la certificazione stipendiale dal 2010 al 2015. Chi me la deve rilasciare?**

Nello stesso modello sono riportate (nel riquadro in basso) le corrette modalità per utilizzarlo e altre utili indicazioni.

Comunque esso va compilato e indirizzato (per posta elettronica) o consegnato (a mano) alla Ragioneria Territoriale dello Stato di competenza, la quale rilascia il "riepilogo degli importi di diritto del trattamento stipendiale" dall'anno 2010 all'anno 2015.

**5. COSA FARE IN CASO DI RITARDI E DIFFICOLTA' PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE DEL TRATTAMENTO STIPENDIALE - L'ufficio (Ragioneria Territoriale dello Stato) che gestisce il trattamento economico del personale è oberato di lavoro e ha delle difficoltà a rilasciarmi la certificazione del trattamento stipendiale in tempo utile per partecipare al ricorso risarcitorio alla CEDU. Come posso fare?**

Segua le indicazioni riportate alla pagina 3 delle istruzioni che le abbiamo mandato. Ci invii comunque il resto della documentazione anche senza tale documento, riservandosi di trasmettercelo in seguito (entro il 31 ottobre 2016). Per far sì che noi possiamo tenere la sua pratica in evidenza nel nostro database, stampi la pagina 3 delle istruzioni e ce la invii compilata e firmata insieme al resto della documentazione, ponendola come prima pagina del carteggio.

**6. A COSA SERVE LA CERTIFICAZIONE DEL TRATTAMENTO STIPENDIALE - A cosa serve la certificazione del trattamento stipendiale? Al suo posto posso inviare anche i cedolini dello stipendio o il CUD?**

La certificazione stipendiale che documenta la cristallizzazione del suo trattamento economico dall'anno 2010 all'anno 2015 è necessaria per consentirci di calcolare la "quantificazione del danno risarcibile" da inviare poi alla CEDU.

Tale quantificazione potrà essere inoltrata alla Corte anche successivamente al deposito del ricorso (entro 3 mesi dalla eventuale dichiarazione di ricevibilità dello stesso).

Il CUD non è un documento idoneo per effettuare la quantificazione del danno.

I cedolini dello stipendio possono invece essere inviati, ma solo se il ricorrente non ha usufruito, dal 2010 ad oggi, di periodi (anche brevi) di:

- a) part-time,
- b) aspettativa non retribuita di qualsiasi tipo,
- c) cambi di amministrazione,
- d) variazioni di inquadramento giuridico e/o economico (ad es. ricostruzione di carriera),
- e) interruzioni del periodo di servizio (per lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato, ad es. i precari della scuola).

In tal caso, al posto del documento riassuntivo che certifica la situazione stipendiale, possono essere inviati i cedolini stipendiali degli anni che vanno dal 2010 al 2015. E' sufficiente inviare



un solo cedolino mensile per ciascun anno (evitando di inviare quelli relativi al mese di dicembre).

Nel caso in cui il ricorrente negli ultimi sei anni invece ha usufruito, dal 2010 ad oggi, di periodi (anche brevi) di:

- a. part-time,
- b. aspettativa non retribuita di qualsiasi tipo,
- c. cambi di amministrazione,
- d. variazioni di inquadramento giuridico e/o economico (ad es. ricostruzione di carriera),
- e. interruzioni del periodo di servizio (per lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato, ad es. i precari della scuola),

raccomandiamo vivamente di non inviarci i cedolini stipendiali ma il documento riassuntivo che certifica la situazione stipendiale, che va richiesto all'ufficio/ente amministrante utilizzando il modello 8 ricevuto con l'invio della modulistica.

### **7. A CHI VA INVIATO O CONSEGNATO IL MODELLO 6 - A quale ufficio o sportello della mia amministrazione devo inviare o consegnare il modello 6, "istanza interruttiva della prescrizione per l'Amministrazione di appartenenza"?**

Il modello 6 serve per chiedere l'interruzione dei termini di prescrizione alla sua amministrazione. Può spedirlo con raccomandata R/R al MIUR. Qualora non lo si invii con raccomandata R/R potrà essere consegnato, previa apposizione del timbro di ricezione, all'ufficio di segreteria della propria scuola (sede di servizio) che ne curerà l'inoltro. Conservi poi quella copia con la prova dell'avvenuta consegna (o se invece ha effettuato la spedizione con raccomandata R/R, la ricevuta). Faccia poi una fotocopia e la alleggi al carteggio che ci spedirà.

### **8. L'UFFICIO AMMINISTRANTE SI RIFIUTA DI RILASCIARE LA CERTIFICAZIONE STIPENDIALE - L'Ufficio Amministrante si rifiuta di rilasciarmi la certificazione stipendiale... come posso fare?**

Se l'Ufficio che amministra la sua partita stipendiale si rifiuta (di solito a voce) di rilasciarle la certificazione stipendiale, indirizzi al responsabile di quell'ufficio la seguente lettera, utilizzando una PEC o tramite raccomandata R/R con notifica in volta.

*"Il/ la sottoscritto/a..... in servizio presso l'ufficio..... nella struttura di ..... avente la qualifica di..... allega il modulo di richiesta per ottenere, per fini di giustizia, il documento che certifica la propria situazione stipendiale.*

*Chiede pertanto di rilasciare quanto richiesto con cortese sollecitudine e qualora, come già anticipato verbalmente, codesto ufficio non intenda dar seguito alla richiesta o ritenga di non essere tenuto a farlo, è inviato a fornire entro massimo 30 giorni la motivazione e, in ogni caso, ad indicare fin da subito il nominativo del dirigente o funzionario incaricato responsabile del servizio.*

*La presente richiesta viene inviata anche al servizio legale del Centro Gestionale del Ricorso per ogni tutela del caso".*

Se dopo una settimana non avrà ricevuto il documento che certifica la sua situazione stipendiale, provveda ad inviare il tutto (oppure l'eventuale risposta negativa) al seguente indirizzo mail: [ricorsi@snadir.it](mailto:ricorsi@snadir.it) indicandoci anche il nominativo ed i riferimenti di colui che riteniate sia il responsabile del servizio o dell'ufficio.



# SNADIR

## Centro Gestionale Ricorso CEDU

[ricorsi@snadir.it](mailto:ricorsi@snadir.it)

---

**9. SCADENZA DEL TERMINE PER PRESENTARE RICORSO - Quando scade il termine per aderire al ricorso?**

Attualmente è previsto che il FORM per aderire al ricorso rimanga attivo fino al 3 giugno 2016, non è però esclusa una chiusura anticipata, anche senza preavviso, qualora il numero dei ricorrenti sia così elevato da non poter assicurare la elaborazione dei ricorsi in tempo utile per la presentazione alla CEDU.

Dal momento in cui il FORM sarà disattivato, non sarà più possibile registrarsi per partecipare al ricorso.

Per quanto riguarda le spedizioni di materiale, non saranno accettate le pratiche che comunque dovessero pervenirci dopo il 6 giugno 2016.

**10. NOTIZIE SULL'ANDAMENTO DEL RICORSO - Sarà possibile avere notizie sull'andamento del ricorso?**

Nel nostro sito [www.snadir.it](http://www.snadir.it) pubblicheremo tutti gli eventuali aggiornamenti sul ricorso e anche sulle nostre ulteriori iniziative. Se dovessimo comunicare direttamente con i ricorrenti, lo faremo via mail.

**11. NEI RICORSI DAVANTI ALLA CEDU NON E' PREVISTA LA CONDANNA ALLE SPESE - Trovo interessante la vostra iniziativa, volevo però sapere cosa succederebbe nel caso in cui il ricorso venga respinto; quali oneri graverebbero a mio carico?**

Per i ricorsi alla CEDU (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo), anche in caso di mancato accoglimento o soccombenza dei ricorrenti, non è prevista la condanna alle spese e, in tal caso, i nostri avvocati non pretenderebbero alcuna forma di compensazione. Pertanto, anche nel caso in cui il ricorso venisse respinto, su di lei e su tutti i ricorrenti non graverebbe alcun onere.

**12. DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO VALIDI PER LA CEDU - Come documento di riconoscimento non posso usare il tesserino ministeriale o la patente rilasciata dalla motorizzazione civile?**

Assolutamente no. I soli documenti di riconoscimento validi per i giudizi alla CEDU sono la carta di identità, la patente di guida solo se rilasciata dalla prefettura, e il passaporto.

**13. TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE - Posso inviarvi la modulistica via mail o con PEC dopo che la avrò firmata e scansionata?**

Assolutamente no. Il formulario per il ricorso alla CEDU dovrà pervenirci, insieme al resto del carteggio, con le firme ORIGINALI in calce, all'indirizzo indicato nel foglio delle istruzioni.

**14. PARTECIPAZIONE AL RICORSO COME GIA' ISCRITTO - Mi sono appena iscritto allo SNADIR . Quindi posso partecipare al ricorso come "già iscritto" o no?**

Il Centro gestionale del ricorso SNADIR può verificare l'iscrizione dei ricorrenti alla nostra organizzazione unicamente dal cedolino stipendiale dell'anno 2016 che vi è stato chiesto di allegare al carteggio.

Qualora la sua iscrizione al sindacato fosse troppo recente da non risultare ancora dai cedolini stipendiali, la invitiamo a partecipare al ricorso con la seguente opzione: "Intendo iscrivermi



# SNADIR

## Centro Gestionale Ricorso CEDU

[ricorsi@snadir.it](mailto:ricorsi@snadir.it)

allo SNADIR”, inviandoci poi – debitamente firmata – la scheda di adesione al sindacato. In ogni caso, anche se l’iscrizione della medesima persona allo Snadir dovesse pervenire più volte all’ufficio amministrante, essa verrebbe comunque attivata una sola volta.

**15. COSA SI INTENDE PER CAMBIO DI AMMINISTRAZIONE - Per cambio di amministrazione negli ultimi 5 anni (certificato stipendiale) si intende il passaggio da un'amministrazione statale ad un'altra (plausibilissimo)?**

I cambi tra amministrazioni pubbliche ci interessano relativamente purché ci venga inviata la certificazione relativa al trattamento stipendiale del sessennio 2010-2015. Qualora tali cambi comportino anche delle variazioni stipendiali è però necessario segnalarlo, rispondendo “Sì” alla domanda pertinente in fase di registrazione nella piattaforma informatica, per consentirci di attenzionare le particolari posizioni e, quando poi dovremo effettuare le “quantificazioni di danno”, di effettuare i relativi calcoli in maniera più puntuale ed esatta.

**16. NELLA PROCEDURA DI REGISTRAZIONE SOLO CARATTERI MAIUSCOLI - Quando digito i miei dati nei vari campi della piattaforma informatica per partecipare al ricorso, essi vengono convertiti nei files in caratteri maiuscoli, compreso il mio indirizzo mail.**

Sì, la nostra piattaforma è impostata così... non si preoccupi. Anche per quanto riguarda gli indirizzi di posta elettronica, ormai da anni, i server non fanno più alcuna distinzione tra lettere maiuscole e lettere minuscole.

**17. PASSAGGIO DA UN'AMMINISTRAZIONE PRIVATA AD UNA PUBBLICA - Sono stato assunto presso l'amministrazione scolastica in data 1/09/2011 e prima lavoravo invece nel settore privato; posso fare ricorso anche se non ho cominciato a lavorare nel settore pubblico a partire da inizio 2010 (periodo di blocco del rinnovo contrattuale e oggetto del ricorso)?**

Sì, può partecipare; in caso di vittoria otterrà un risarcimento ridotto (pari a due terzi rispetto agli altri).

**18. INQUADRAMENTO NELLE AREE FUNZIONALI, NELLE POSIZIONI ECONOMICHE O NEI LIVELLI RETRIBUTIVI - Pervengono alla Segreteria del Centro gestionale del ricorso molti quesiti o richieste di aiuto da parte di ricorrenti che non conoscono o non sanno dove poter riscontrare il loro inquadramento nelle aree funzionali e/o nella fascia stipendiale.**

Segnaliamo che tali dati sono tutti riportati nei cedolini stipendiali. Comunque, gli insegnanti di religione devono indicare, per quanto concerne l’area funzionale, una delle due seguenti opzioni: docente di infanzia/ primaria o docente laureato istituti sec. Il grado.

Consigliamo a coloro che hanno particolare difficoltà ad identificarli di rivolgersi alle segreterie provinciali dello Snadir al seguente link [http://snadir.it/snadir\\_province.aspx](http://snadir.it/snadir_province.aspx) .

Gli incaricati annuali senza ricostruzione di carriera devono indicare come Fascia stipendiale da 0 a 8.

Sul cedolino l’Area Funzionale si trova alla voce “Inquad.”; la fascia stipendiale si trova alla voce “Cl/Fascia” (vedi alla pagina successiva la parti di colore giallo).



# SNADIR

## Centro Gestionale Ricorso CEDU

[ricorsi@snadir.it](mailto:ricorsi@snadir.it)

Anagrafica del dipendente		Ente di appartenenza	
Cognome:		Amm.ne appartenenza:	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA - EX MPI
Nome:		Ufficio responsabile:	RTS di
Codice fiscale:	Data di nascita:	Codice fiscale:	
Domicilio fiscale:		Ufficio servizio:	
N° partita:			
<b>Posizione giuridico-economica</b>			
Inquad.:	Tipo rapporto: Tempo	Qualifica:	Scadenza:
Tipo Liquidaz.:	Cl/Fascia:	Cassa previdenza:	INPDAP
<b>Dettaglio detrazioni</b>			
Lavoro dipend.:	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:		Detr. figli: Totale:
<b>Estremi di pagamento</b>			
Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale			
Coord. IBAN:		Valuta/Esigibilita':	
DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE			
Descrizione	Ritenute	Competenze	
<b>Competenze fisse</b> Stipendio Altri assegni Arretrati a debito			
<b>Ritenute</b> Previdenziali Fiscali			
<b>Conguagli fiscali e previdenziali</b> Totale			
Totale:			
Totale netto:			
Quinto cedibile:			
<b>Importi progressivi</b>			
Imponibile AC:	IRPEF AC:	Aliquota massima:	
Imponibile AP:	IRPEF AP:	Aliquota media:	
<b>Riferimenti per informazioni: RTS di</b>			
Per recapiti e orari consultare il sito <a href="http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/La-Ragione/Organigram/Ragionerie2/">http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/La-Ragione/Organigram/Ragionerie2/</a>			



# SNADIR

## Centro Gestionale Ricorso CEDU

[ricorsi@snadir.it](mailto:ricorsi@snadir.it)

**19. ADEGUAMENTI ECONOMICI E REINQUADRAMENTI CHE NON COSTITUISCONO PERO' DEGLI AUMENTI STIPENDIALI... COME ORIENTARSI - Pervengono al Centro gestionale del ricorso quesiti da parte di ricorrenti che, avendo ricevuto nel sessennio 2010-2015 degli adeguamenti economici e reinquadramenti (che non costituiscono degli aumenti stipendiali) non sanno come rispondere alla domanda formulata dalla procedura informatica per la partecipazione al ricorso CEDU, in merito alla variazione di "inquadramento economico".**

Ricordiamo che la domanda in questione, che si trova verso la fine della procedura di registrazione, è una domanda riassuntiva di varie situazioni ed è la seguente: "Hai usufruito, dal 2010 ad oggi, di periodi (anche brevi) di:

- a) part-time,
- b) aspettativa non retribuita di qualsiasi tipo,
- c) cambi di amministrazione,
- d) **variazioni di inquadramento giuridico e/o economico** (es. ricostruzione di carriera),
- e) interruzioni del periodo di servizio (per lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato, ad es. i precari della scuola).

Questi ricorrenti devono rispondere "SÌ" alla domanda, e non devono inviarci i cedolini stipendiali mensili ma il documento riassuntivo che certifica la situazione stipendiale, che va richiesto all'ufficio amministrante utilizzando il modello 8 ricevuto con l'invio della modulistica. I dipendenti che nel periodo 2010-2015 hanno avuto degli adeguamenti/reinquadramenti economici, ma con decorrenza retroattiva a partire dal 1 gennaio 2010, possono anche rispondere "NO" alla domanda che si riferisce alle variazioni stipendiali nel sessennio, ma devono allegarci il documento riassuntivo della certificazione stipendiale e non i cedolini.

**20. COMPENSI PER GLI AVVOCATI SOLO IN CASO DI VITTORIA. COME E QUANTO BISOGNERA' PAGARE - Vorrei sapere se poi bisognerà pagare gli avvocati che seguiranno la causa alla CEDU e, in caso affermativo, vorrei sapere quanto e anche come e quando.**

Nella convenzione di conferimento dell'incarico professionale agli avvocati che i ricorrenti sottoscrivono per partecipare al ricorso risarcitorio alla CEDU è riportato che in caso di rigetto della suindicata domanda giudiziale, il cliente non sarà tenuto ad alcun pagamento a titolo di compenso per l'attività professionale prestata dagli avvocati.

In caso di esito favorevole della controversia (ed essendo questo un ricorso risarcitorio si intende quindi che la sentenza stabilisca un indennizzo per i ricorrenti) è previsto che il ricorrente dovrà corrispondere agli avvocati un onorario per l'attività professionale prestata.

Tale onorario è determinato e quantificato nella misura di:

– euro 50,00 oltre alle spese generali, I.V.A. e C.P.A. (le spese generali sono il 15% della somma pattuita... quindi € 7,50.

In pratica la somma dovuta in totale sarebbe € 72,96 (€ 50,00 come compenso, € 7,50 per le spese generali, € 2,30 per la Cassa Avvocati, € 13,16 (Iva su € 59,80... ad oggi al 22%... ma l'importo della stessa resta incerto perché al momento del pagamento potrebbe essere anche del 25%, ma ora non è dato saperlo).

Riguardo al momento del pagamento, poiché non è stata prevista una delega al sindacato o agli avvocati per la riscossione dell'indennizzo, il compenso di cui sopra è stato stabilito che sarà corrisposto all'atto della pubblicazione della sentenza favorevole della CEDU.

Al momento non è prevista, né è prevedibile, una azione successiva per un giudizio di ottemperanza nei confronti del Governo Italiano per ottenere l'eventuale indennizzo, in





# SNADIR

## Centro Gestionale Ricorso CEDU

[ricorsi@snadir.it](mailto:ricorsi@snadir.it)

---

quanto l'esecuzione delle sentenze CEDU è compito del Comitato dei Ministri e normalmente avviene abbastanza celermente, a mezzo bonifico sull'iban di ogni ricorrente.

In caso di esito favorevole del giudizio, sarà infatti cura del Centro gestionale del ricorso CGS contattare i ricorrenti (alla e-mail con la quale è avvenuta la registrazione) per ottenere le coordinate bancarie di ciascuno, al fine di trasmetterle all'ufficio che fungerà da tesoreria da parte dello Stato.

Per questo "servizio di segreteria" non è previsto alcun pagamento aggiuntivo, tranne per quei ricorrenti che, non rispondendo alle nostre mail, ci costringeranno a notificare il provvedimento e la richiesta delle coordinate bancarie a mezzo raccomandata RR.

Per coloro che invece desiderano posticipare il pagamento dell'eventuale onorario agli avvocati al momento dell'effettiva riscossione dell'indennizzo, non escludiamo di istituire un apposito servizio di tesoreria che preveda una delega, da parte del ricorrente al sindacato, per riscuotere l'indennizzo, trattenere l'onorario degli avvocati e le spese di riscossione (quantificabili in € 15,00 fissi + eventuali bolli, imposte e altre spese obbligatorie documentate) e rimettere poi la rimanenza al ricorrente.

### **21. CHI PUÒ ACCEDERE AL RICORSO. Sono una incaricata annuale: posso accedere anch'io a questo ricorso?**

Certamente. Possono partecipare i docenti di religione di ruolo, gli incaricati annuali e i supplenti.

### **22. COME SCARICARE I FILES. Dal mio smartphone leggo i files utili alla partecipazione al ricorso con i campi vuoti. Come mai?**

I files devono essere scaricati da pc, letti e stampati tramite programma "Acrobat Reader", ciò in quanto le applicazioni degli smartphone e tablet potrebbero non leggere correttamente i files.